



Fulvio Creux

1752

Marcia nello stile antico

*Dedicata al Corpo degli Ingegneri Militari*

## **FULVIO CREUX**

*(Pont St. Martin – AO – 1956)*

Terminati gli studi liceali si è diplomato ai Conservatori di Torino e Milano in Strumentazione per banda, Musica corale e direzione di coro, Composizione e Direzione d'Orchestra, perfezionandosi ai Wiener Mastercourses con C. Mackerras.

Ha diretto oltre 60 concerti con varie orchestre (Orchestra da camera Eporediese, Pomeriggi Musicali, Angelicum, Sinfonica di Sanremo, Orchestra da camera del Cantiere dell'Arte di Roma, con la quale nel 1990 è stato in tournée in Austria).

Nel 1982 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda della Guardia di Finanza.

In questa veste ha diretto oltre 200 concerti (RAI di Roma, Milano, Torino, Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, S. Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano).

Lasciato l'incarico nel 1992, si è dedicato all'attività didattica, svolta ai Conservatori di Bologna e Avellino (Strumentazione per banda), all'Accademia Musicale Pescarese (Corso triennale di Perfezionamento in Direzione di Banda), dove tutt'ora è docente, ed ai Corsi della FeBaTi di Lugano (Storia della letteratura bandistica).

Considerato tra i massimi esperti italiani del settore, ha inoltre tenuto corsi a Santhià (Vc), Verbania, Forlò d'Ischia (Na), Monterubbiano (AP), Quarna (Vb), Delianuova e Melicucco (Rc), per l'Anbima Sicilia e Nazionale, per le Regioni Umbria e Valle d'Aosta; per il settore dell' "Alta formazione musicale" è stato invitato a tenere corsi ai Conservatori di Fermo (2002), Salerno (2003), Lecce (2003 e 2004) e Padova (2004).

E' costantemente invitato nelle giurie dei più importanti concorsi nazionali ed internazionali (Corciano, Pesaro, Brescia, Canicattini Bagni, A.M.A. Calabria, Scicli, Frosinone, Riva del Garda, Salsomaggiore Terme, Aosta, Faido (CH), Valencia (Spagna) ecc....) e, quale "direttore ospite", a dirigere concerti con i più importanti complessi bandistici italiani: Accademia "Euterpe" della Provincia di Siracusa, Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste, Banda "S. Silesu" di Samassi, Orchestra di fiati "Accademia" di Quarna, Grande Banda Rappresentativa della Federazione delle bande del Trentino, Filarmonica Cittadina

"G. Andreoli" di Mirandola e Civica Orchestra di Fiati di Soncino.

Segue particolarmente da vicino la vita musicale del Corpo musicale "C. Cusopoli" di Monterubbiano (AP), dove ha collaborato con solisti quali Steven Mead e Jacques Mauger, ha realizzato iniziative di rilievo nazionale e dove, nel 2004, ha ricevuto la "cittadinanza onoraria".

Dall'aprile del 2000 cura la preparazione dell' "Orchestra di fiati" dell'Unione Musicale Ciociara, con la quale ha collaborato con Patrick Sheridan ed ha riportato il primo premio (ex aequo) (categoria unica) al 2° Festival Concorso Nazionale di Bellante (Te) ed il Primo Premio in Prima Categoria al Concorso Musicale Nazionale "Danilo Cipolla" di Cetraro (CS).

E' stato invitato, primo tra i direttori italiani, a tenere corsi, conferenze ed a dirigere concerti in varie Università americane: alla "Southern Mississippi University" (1999, 2001, 2004 e 2005), alla "Georgia Tech" di Atlanta (2001) ed alla "University of Illinois" at Urbana - Champaign (2004); in tali circostanze ha diretto anche i "Tara Winds" di Atlanta (2001 e 2004).

In più occasioni (2002, 2003 e 2005) studenti di Direzione di Banda delle citate Università americane sono venuti dagli USA per seguire corsi specifici da lui tenuti; nel 2004 la National Band Assotiation (che nel 2003 gli ha conferito la “Citation of Excellence” e lo ha nominato membro della Sezione Internazionale) ha bandito una selezione tra i direttori professionali americani per seguire, in Roma, l’ “International Conducting Symposium”, da lui tenuto.

La sua produzione comprende composizioni, elaborazioni, trascrizioni, revisioni, scritte per lo più su commissione (ed edite da Berbèn, Edipan, Santabarbara, Eufonia, Scomegna, eseguite ed incise su CD da vari complessi), lavori teorici adottati in Conservatorio e scritti pubblicati su riviste (Risveglio Musicale, Strumenti e Musica, Brescia Musica) e quotidiani (Il Giornale d’Italia).

Tiene spesso conferenze e seminari ed ha curato trasmissioni sulla musica per banda sulle tre reti RAI e per la Radio Vaticana.

Ha effettuato registrazioni discografiche e radiotelevisive, trasmesse dalle tre reti RAI, da Rai International, dalla Radio Svizzera, da Radio Israele e dalla Radio Vaticana.

Nel 1999 é risultato vincitore assoluto del Concorso Nazionale a Cattedra in “Strumentazione per banda” presso i Conservatori italiani.

Nel 1995 ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda dell’Esercito, della quale dal 1997 è Maestro Direttore.

In questa veste ha tenuto innumerevoli concerti, tra cui ricordiamo quelli al Festival Internazionale delle Bande Militari di Modena, quelli al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro dell’Opera di Roma, al Teatro Massimo di Palermo, nella Basilica di San Pietro (dove nel 1998 ha diretto un complesso interforze alla presenza del Papa), nei Giardini del Quirinale, quelli per le edizioni 1998, 1999, 2001, 2002 e 2005 dello “Spoleto Festival” ed, infine, quelli del 31 agosto 2004 e 5 settembre 2005, allorché - su invito dell’ Accademia Nazionale di Santa Cecilia - ha diretto, presso il Parco della Musica di Roma alcuni brani mozartiani nel corso della serate inaugurali del triennale “K Festival”, dedicato a Mozart.

La sua strumentazione ed interpretazione dell’Inno Nazionale Italiano, fedele alla partitura autografa di Novaro, è stata scelta ed inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce “Inno Nazionale” sul sito internet del Quirinale ([www.quirinale.it](http://www.quirinale.it)).

A coronamento di questa attività, grazie alla “Riforma” dei Conservatori operata dal MIUR, dall’ anno accademico 2005 ha dovuto tornare a studiare “Strumentazione per Banda” (previo superamento di un esame di ammissione) al Conservatorio.

*FULVIO CREUX*  
**1752**  
Marcia nello stile antico  
(dedicata al Corpo degli Ingegneri Militari)



PRESENTAZIONE

Questa Marcia è stata composta ed eseguita per la prima volta sotto la direzione dell'autore al Concerto effettuato dalla Banda dell'Esercito Italiano (Roma, 09 ottobre 2009, Auditorium della Scuola Trasporti e Materiali) in occasione della Festa del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito.

Il 1752 è l'anno al quale risale la fondazione del Corpo degli Ingegneri della Armata Sarda, antenato per tradizione dell'attuale Corpo specializzato, l'unico formato interamente da Ufficiali.

Il '700 fu da un lato il "secolo dei lumi", dall'altro il secolo che – con la Rivoluzione Francese – vide nascere le basi del mondo moderno.

La "*Marcia nello stile antico*" 1752, che con il suo carattere arcaico vuole riportarci alla nobile ed aristocratica atmosfera di quel secolo, è musicalmente costruita con un "progetto" ben preciso, quasi a simboleggiare la fede nella "ragione", che lo caratterizzò:

- una Tromba sola suona la squillante introduzione;
- un Tema sontuoso e solenne esprime la fasto e magniloquenza;
- un suono di Tamburi ed Flautini ci conduce (nel Trio) alle atmosfere militari, con le eleganti uniformi ed il distinto procedere in parata dei soldati;
- torna, a creare inaspettato contrasto, il suono della Tromba sola, alternato alle sferzate delle Percussioni;
- subito dopo i due Temi si uniscono a piena Orchestra fino alla .....
- "Ripresa" della Prima Parte e relativa "Coda" conclusiva.

Non dovrà pertanto stupire il velato richiamo alla "Marsigliese", sia per l'affinità simbolica con il periodo evocato che, soprattutto, per il fatto che Joseph Rouget de l'Isle – autore della Marsigliese – era per la sua epoca quello che oggi sarebbe un Ufficiale Ingegnere!

*Fulvio Creux*

FULVIO CREUX  
1752  
Marcia nello stile antico  
(dedicata al Corpo degli Ingegneri Militari)

Tempo di Marcia Solenne  $\text{♩} = 96$

I II Flute  
I (II) Oboe  
Bassoon (ad libitum)  
Clarinet in E $\flat$  (ad libitum)  
I Clarinet in B $\flat$   
II Clarinet in B $\flat$   
III Clarinet in B $\flat$   
Alto Clarinet in E $\flat$  (ad libitum)  
Bass Clarinet in B $\flat$  (ad libitum)  
Soprano Saxophone (ad libitum)  
I II Alto Saxophone  
Tenor Saxophone  
Baritone Saxophone  
I III Trumpet in B $\flat$   
I II Horn in F  
I II Trombone  
I II Cornet in B $\flat$  (ad libitum)  
Euphonium  
Tuba  
Timpani (ad libitum)  
Glockenspiel (ad libitum)  
Triangle  
Snare Drum  
Cymbals  
Bass Drum



25

I II Fl.  
I (II) Ob.  
Bsn.  
Eb Cl.  
(ad lib.)  
I Cl.  
II Cl.  
III Cl.  
Alto Cl.  
(ad lib.)  
B. Cl.  
(ad lib.)  
S. Sax.  
(ad lib.)  
III A. Sax.  
T. Sax.  
B. Sax.  
I II Tpt.  
I II Hn.  
I II Tbn.  
I II Cnt.  
(ad lib.)  
Euph.  
Tba.  
Timp.  
(ad lib.)  
Glock.  
(ad lib.)  
Tri.  
S. D.  
Cym.  
B. D.

Detailed description: This is a page of a musical score for a large ensemble. It contains 25 measures of music. The score is written for a variety of instruments, including woodwinds (flutes, oboes, bassoon, clarinets, saxophones), brass (trumpets, horns, trombones, euphonium, tuba), and percussion (cymbals, snare drum, triangle, bass drum, and timpani). The notation includes standard musical symbols such as clefs, time signatures, notes, rests, and dynamic markings. The page number '25' is located at the top left of the first staff. The instruments are listed on the left side of the page, with some marked as '(ad lib.)'.

39

I II Fl.

I (II) Ob.

Bsn.

E♭ Cl.  
(ad lib.)

I Cl.

II Cl.

III Cl.

Alto Cl.  
(ad lib.)

B. Cl.  
(ad lib.)

S. Sax.  
(ad lib.)

I II A. Sax.

T. Sax.

B. Sax.

I II Tpt.

I II Hn.

I II Tbn.

I II Cnt.  
(ad lib.)

Euph.

Tba.

Timp.  
(ad lib.)

Glock.  
(ad lib.)

Tri.

S. D.

Cym.

B. D.

*f. sola*

*f*

*f*







*ritardando*

85

I II Fl.  
I (II) Ob.  
Bsn.  
Eb Cl.  
(ad lib.)  
I Cl.  
II Cl.  
III Cl.  
Alto Cl.  
(ad lib.)  
B. Cl.  
(ad lib.)  
S. Sax.  
(ad lib.)  
III A. Sax.  
T. Sax.  
B. Sax.  
I II Tpt.  
I II Hn.  
I II Tbn.  
I II Cnt.  
(ad lib.)  
Euph.  
Tba.  
Timp.  
(ad lib.)  
Glock.  
(ad lib.)  
Tri.  
S. D.  
Cym.  
B. D.